Siracusa. Riqualificazione urbana, da febbraio possibile appaltare i lavori

Dal primo febbraio tornano attuali i progetti di riqualificazione urbana che il Comune di Siracusa aveva inserito in un masterplan originariamente finanziato dal Cipe. Ambiziosi interventi per rimettere a nuovo la zona di viale Tisia e via Pitia, il porto Marmoreo, la ex cintura ferroviaria di via Agatocle, via Piave, piazza Euripide e il grande parco per Mazzarrona.
Entro la fine di gennaio saranno firmate le nuove convenzioni per il finanziamento, dopo le modifiche apportate dal governo. Come ricorderete, i fondi del bando periferie erano stati cancellati. Poi le proteste dei sindaci ed il nuovo accordo per il finanziamento che – dopo la firma della convenzione – metterà i Comuni in possesso di progetti esecutivi di far partire le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.
A Siracusa, il progetto in stato più avanzato è quello che riguarda il rifacimento viale Tisia e via Pitia. Lo scorso anno, a febbraio, venne illustrato nel corso di una conferenza stampa ufficiale nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio: spazi ragionati per i pedoni ed i commercianti, limitando l'impatto delle auto e del parcheggio in doppia fila. Marciapiedi, piazze, rotatorie, panchine, verde pubblico ed altri elementi di arredo urbano per rivoluzionare la zona commerciale. Interventi per complessivi 6 milioni di euro.
A settembre, sempre 2018, l'ok della giunta comunale ai progetti cosiddetti di "rigenerazione urbana". E' lecito quindi attendersi da febbraio in avanti passi in avanti decisi per appaltare i lavori, specie dopo le roventi polemiche che seguirono alla cancellazione dei fondi. I soldi adesso ci sono e per non catalogare allora quelle prese di posizione come strumentali, serve allora un concreto follow-up.

Siracusa. Aree a servizi, come utilizzarle? Il Comune ha un piano

Cosa fare delle aree a servizi? Il Comune di Siracusa ha un piano che prevede anche il coinvolgimenti di associazioni o privati per il loro utilizzo. Ad illustrare il progetto – che dovrà passare dal Consiglio comunale – è l'assessore all'Urbanistica, Giusy Genovesi.
Le aree a servizi sono quei terreni più o meno estesi che spesso sono stati ceduti al Comune in cambio degli oneri di urbanizzazione e destinati, da piano regolatore, a servizi per l'istruzione (asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media); per attrezzature di interesse comune (religiose, culturali, sociali assistenziali, sanitarie, amministrative); per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport; per parcheggi pubblici.
In alcuni casi si tratta di strisce di terreno, in altri di veri e propri appezzamenti come, ad esempio, nel caso dell'area alle spalle del Tribunale. Proprio per quell'area c'erano state in passato diverse manifestazioni di interesse ancora, però, non concretizzatesi.

Siracusa. "Pillirina sia

riserva terrestre”: il consigliere Gradenigo rilancia la battaglia

Ritorna in auge un vecchio slogan o, come si dice adesso, hashtag: Pillirina riserva subito. A rilanciare la richiesta di completare l’iter per l’istituzione della riserva terrestre Capo Murro di Porco e Penisola Maddalena è il consigliere comunale Carlo Gradenigo.

“Dalla Regione si attende solo la nomina dell’ente gestore e l’affidamento di una riserva rimasta ad oggi sulla carta”, ricorda l’esponente di LealtàeCondivisione che è anche una delle anime di Sos Siracusa. “Facciamo appello al sindaco ed alla giunta perché si facciano portavoce di questa istanza alla Regione Siciliana in nome e per conto di tutti quei siracusani che rivendicano la riserva terrestre Capo Murro di Porco e Penisola Maddalena come il Parco Archeologico di Siracusa”, le parole scelte su Facebook dal consigliere comunale.

Gradenigo è sicuro del valore aggiunto che rappresenterebbe quella riserva. “Siracusa vedrebbe aumentare la permanenza media dei turisti in città tutto l’anno, impegnati in una gita fuori porta in uno dei luoghi paesaggisticamente più suggestivi della intera provincia. Un volano di sviluppo che stimolerebbe la creazione di un indotto tra servizi e attività connesse, rivalutando il grande patrimonio immobiliare presente nell’area come hotel e b&b che già oggi si fregiano della prossimità dell’area marina protetta del Plemmirio”.

Cassaro e Ferla, buona notizia: primi interventi per riaprire la Provinciale 45

Inizieranno lunedì i primi interventi nel tratto della provinciale 45 chiusa dopo la frana del 3 dicembre. Verrà sgomberata la carreggiata, ancora occupata dai massi caduti dal costone roccioso, e saranno fatti cadere i massi pericolanti. E' il risultato dell'incontro di questa mattina nella sede dell'ex Provincia Regionale. La commissaria Carmela Floreno ha incontrato i sindaci di Ferla e Cassaro con cui ha definito il cronoprogramma degli interventi.
"Ringrazio la commissaria Floreno ed i suoi uffici per la disponibilità dimostrata. Non possiamo far calare l'attenzione sulla vicenda della viabilità perché garanzia del diritto allo studio, alla salute e al lavoro di due comunità", ha detto il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.
La ex Provincia ha già deliberato due atti amministrativi in cui si riservano 48.322,74 euro e 36.500 euro per gli interventi di ripristino della viabilità lungo la SP 45.

Noto. Depuratore di Calabernardo, stanziati 625mila euro per efficientamento

Stanziati 625mila euro per l'intervento di manutenzione straordinaria del depuratore di contrada Calabernardo. La

giunta comunale di Noto ha espresso parere favorevole al progetto redatto dall'Aspecon e firmato dall'ingegnere Alessandro Aiello per ripristinare l'efficienza del processo biologico di depurazione delle portate in arrivo e mettere in sicurezza i dispositivi di fruizione dell'impianto della contrada balneare.
"Un intervento per cui abbiamo deciso di anticipare i tempi – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – così da rispondere velocemente alle istanze dei tanti residenti delle contrade balneari e dei tanti villeggianti che arrivano per trascorrere le loro vacanze".

Garage trasformati in polveriere: depositi illegali di botti, sequestrati dalla Gdf

Individuato dalla Guardia di Finanza di Siracusa un garage nel centro di Floridia trasformato in una santabarbara. All'interno, mezzo quintale di prodotti illegali, e illegalmente detenuti, in condizioni tali da procurare serio rischio all'incolumità ed alla sicurezza delle persone residenti nelle immediate vicinanze dell'immobile.
Gli artifizi pirotecnici sono stati sequestrati e il responsabile (un 63enne) è stato denunciato a piede libero per avere allestito un deposito abusivo di materiale infiammabile ed esplodente, omettendo di denunciarne l'esistenza all'Autorità di Pubblica Sicurezza.
E' stato inoltre individuato un altro deposito illegale, in pieno centro a Siracusa, dove sono stati rinvenuti numerosi

cartoni contenenti oltre 2.500 artifizi pirotecnici di genere vietato, nonché manufatti artigianali ad alto potenziale dirompente e deflagrante. Il responsabile è stato denunciato. Continua l'approfondimento di ogni indizio utile alla individuazione dei canali di approvvigionamento.

Siracusa. Imbarcazione in fiamme nei pressi del ponte Umbertino, affondata

Una barca ha preso fuoco in via Riva Forte Gallo, nei pressi del ponte Umbertino. A causa dei danni riportati, si è inabissata in pochi minuti. Sul posto è intervenuto personale della Capitaneria di Porto per evitare lo sversamento in mare degli idrocarburi presenti nell'imbarcazione. Le indagini sono affidate alla Polizia.

foto archivio

Anno record per le Saline di Priolo, la riserva visitata da oltre 17.000 persone

E' stato un 2018 da record per la riserva Saline di Priolo, gestita dalla Lipu. I visitatori sono stati 17.274, tra

appassionati di fotografia e birdwatching e semplici curiosi. Un traguardo mai raggiunto prima, con un incremento di circa 5.000 unità rispetto al 2017.
“Un dato esaltante – dice un contento Fabio Cilea, direttore della riserva naturale – soprattutto alla luce del fatto che i visitatori che varcano il cancello dell’area protetta gestita dalla Lipu lo fanno solo ed esclusivamente per visitare gli aspetti naturalistici del sito e non sono richiamati da altri interessi. Il dato è ancora più esaltante se si immagina che fino al 2000 il territorio priolese non ospitava turisti e lo stesso è noto più per gli insediamenti industriali che per gli aspetti naturalistici e storici”.
Nei numeri presentati dall’Ente Gestore della piccola riserva naturale, fanno registrare un netto aumento gli stranieri con un + 39,9% nel corso del 2018 rispetto all’anno precedente e addirittura un + 88,6% rispetto al 2016, segno che la RNO Saline di Priolo si sta facendo conoscere anche all’estero.
Gli eccezionali risultati raggiunti nel corso del 2018, comunque, sono dovuti all’aumento dei visitatori provenienti dalla Sicilia. Questi hanno fatto registrate un + 37% (3.760 unità).
A contribuire al successo dalla riserva, la presenza di una colonia di fenicotteri che hanno scelto Priolo per nidificare (unico sito in tutta la regione, ndr).

Noto. Un carabiniere libero dal servizio arresta due ladri sorpresi in azione

Un carabiniere libero dal servizio ha contribuito all’arresto di due giovani, sorpresi mentre erano intenti a svaligiare una

casa di campagna in contrada Falconara, a Noto. Ha notato strani movimenti e un’auto sospetta posteggiata accanto, con un uomo a bordo. L’esperienza e la conoscenza del territorio ha permesso al carabiniere di capire in pochi istanti cosa stava accadendo. Dopo aver avvisato i colleghi in servizio, si è subito diretto verso la macchina, bloccando il tentativo di fuga dei due grazie ad una mossa repentina: ha infilato il braccio nell’abitacolo e si è impossessato delle chiavi.
I due ragazzi, di 36 e 21 anni, sono stati arrestati e condotti in carcere a Cavadonna a disposizione dell’autorità giudiziaria. La refurtiva (un televisore ed attrezzi per il giardinaggio) è stata recuperata e riconsegnata al proprietario.

Siracusa. Teatro: al Comunale storie di eroi con Lo Monaco, “Iliade, da Omero a Omero”

(c.s.) Sebastiano Lo Monaco porta in scena sabato 5 gennaio alle ore 21.00 al teatro comunale di Siracusa “Iliade, da Omero a Omero”, testo della grecista Monica Centanni che accosta gli episodi omerici e le loro narrazioni di storie di eroi e di dei a brani tratti dalle opere che i grandi poeti tragici rielaborarono dal mito di Troia. Le musiche dal vivo del Quartetto Archimede dialogano con l’attore sul palco.
Un testo che va oltre la semplice narrazione in esametri per cercare al suo interno centinaia di rivoli, passioni, personaggi, inganni, conquiste, furbizie. L’originalità di questo spettacolo sta nella complessità drammaturgica e nel conseguente ruolo assunto dall’attore così come nella interazione del linguaggio teatrale con quello musicale.

Questa Iliade ricapitola la storia della spedizione achea contro la rocca di Priamo dall’inizio alla fine: dagli amori di Elena e Paride, fino all’inganno del cavallo, la conquista e l’incendio della città, la spartizione delle donne dei vinti, le principesse troiane fatte schiave dai vincitori.
Gli eroi mettono alla prova il limite e la qualità del loro singolare valore. Gli déi – Atena, Poseidone, Ares, Afrodite – si schierano in battaglia al fianco degli uomini per dar prova non solo del loro potere, ma della loro stessa esistenza.
Sebastiano Lo Monaco accetta la sfida di portare in scena il poema epico fondante della cultura occidentale, diventando il cantore che scompone e riannoda i fili della narrazione. La voce del cantore è supportata da un tessuto musicale che a volte si fa personaggio; dialogano con l’interprete le musiche elettroniche “live” di Dario Arcidiacono.